

Esame di Stato 2018 – Prova di Matematica

Qualche commento

Il primo problema, quello legato a un contesto reale, chiedeva di risolvere una questione relativa a una produzione industriale. Non era particolarmente difficile dal punto di vista esecutivo ma poneva alcune ambiguità interpretative in quanto all'inizio del tema definiva la mattonella di lato 1 e nell'esposizione dello stesso la mattonella diventava di lato 2.

Il secondo problema dedicato all'Analisi matematica era, quest'anno, particolarmente semplice. Tutto ruotava intorno a cubiche con diverse applicazioni anche relative alla probabilità, questa in realtà compariva anche nell'altro problema.

Comunque nulla che uno studente non potesse affrontare con serenità. L'unica novità (che poteva rivelarsi una difficoltà) era l'individuazione dell'intersezione della cubica con l'asse delle ascisse, ovvero una equazione di terzo grado non risolvibile mediante quadrature; a questo punto lo studente era costretto a trovare un valore approssimato tramite l'utilizzo della calcolatrice grafica (oppure ricorrere a un più classico e pesante metodo di bisezione).

I quesiti erano distribuiti su diversi temi ma sempre all'interno dello standard del programma ministeriale.

Facendo un sommario confronto con il compito dell'Esame di Stato 2017 si può affermare che i contenuti da affrontare quest'anno erano più semplici.